

Fischi e slogan contro i manager di Ktm

Pubblicato: Lunedì 29 Aprile 2013



Non appena hanno parcheggiato la loro Porsche Panamera in piazza Monte Grappa, i due manager della **Ktm** sono stati sommersi da una raffica di fischi, applausi ironici e slogan scanditi dagli operai **dell'Husqvarna**. **Kohlhuber** e **Brandtstatter** (foto a sinistra) non se l'aspettavano una protesta così forte, resa ancor più pesante da un clima decisamente invernale. E più i due manager e il loro interprete, un commercialista altoatesino, cercavano di dissimulare l'imbarazzo per quella situazione, scuotendo la testa e parlando tra loro, e più i fischi aumentavano.

Oggi, lunedì 29 aprile, ci sarà il primo incontro tra i proprietari **dell'Husqvarna** e i sindacati, **Fim Cisl** e **Fiom** Cgil. Nella sede di Univa si discuterà infatti del destino di uno dei marchi più prestigiosi del motociclismo mondiale, che dal **1999** produce motociclette negli stabilimenti di **Biandronno**. La **Pierer Industries**, ovvero Ktm, ha deciso di chiudere la produzione di Husqvarna in provincia di Varese e lo ha fatto, secondo il sindacato, con modalità a dir poco discutibili. Dopo aver acquistato a marzo l'azienda dalla Bmw, a distanza di un mese ha deciso di **chiuderla**, chiedendo la cassa integrazione **straordinaria** per **212 lavoratori**. «Un metodo pessimo – commenta Nino **Cartosio** della **Fiom Cgil** – perché la Ktm ha mandato avanti la procedura prima di fare l'accordo. Solitamente si fa il contrario».



Pierer Industries prendendo una decisione – legittima e giustificata dai dati di bilancio poco entusiasmanti – senza interpellare nessuno, ha ignorato totalmente un metodo chiamato concertazione che da queste parti in tanti anni ha dato ottimi risultati nelle relazioni industriali, tanto da far diventare il territorio varesino una specie di caso nazionale. «Questa situazione – commenta **Franco Stasi**, segretario della Cgil di Varese – si va a sommare a molte

altre, come **Sea Handling** e **Lepanto**, che stanno stremando il territorio e avranno un costo sociale altissimo perché molti di questi lavoratori non potranno essere nemmeno considerati esodati e dopo la cassa straordinaria non avranno più paracaduti. Quindi bisogna trovare un accordo che tenga conto di questa situazione che, ripeto, è molto grave».

Nei prossimi giorni sono previste altre tappe istituzionali: **martedì 30** aprile **lavoratori e sindacati** avranno un incontro con il **sindaco** di **Biadronno** e il 2 maggio con il presidente della provincia **Dario Galli**, ma il sindacato spera anche in un intervento concreto della **Regione Lombardia**.

[Leggi tutti gli articoli su Husqvarna](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it